

SALTI D'AUTORE A GINEVRA con due imperdibili appuntamenti

Al Palaexpo l'edizione numero 61 dello storico Concorso con la IJCR Rolex 'Top 10' e il Gran Premio del Grand Slam

L'appuntamento (7-11 dicembre) è la saga dell'eccellenza quanto a gare indoor per gli specialisti del jumping con due gare must firmate Rolex: la Ijrc Top 10 Final e il Gran Premio, tappa finale del Grand Slam of Show Jumping Major 2022. La Ranking List Fei di fine novembre ha determinato il lotto dei dieci partenti che venerdì 9 daranno vita all'appassionante gara, per la prima volta promossa dall'International Jumping Riders Club nel 2001 su progetto di Eleonora Ottaviani, direttore del Club, in collaborazione con Rodrigo Pessoa e Francois Mathy. L'evento è divenuto subito leggenda (le prime due firme nell'albo d'oro le ha messe Ludger Beerbaum) e ha festeggiato lo scorso anno il suo ventennale nel migliore dei modi: con la vittoria di Ben Maher e Explosion W, il binomio fresco di laurea di campione olimpico a Tokyo. L'attesa è altissima. Il numero 1 britannico, seppure papabile per un bis che sino ad oggi è riuscito oltre che al fuoriclasse tedesco più medagliato del pianeta solo a Rodrigo Pessoa, Meredith



Michaels Beerbaum, Steve Guerdat e Kent Farrington, non è infatti in campo da favorito dal momento che nell'occasione non ripresenterà il suo crack ma Exit Remo. I bene informati assicurano che insieme

a Von Eckermann, l'eroe del momento (numero 1 ranking, campione individuale e di squadra ai recenti mondiali) infallibile con il suo King Edward, gli osservati speciali saranno il francese Julien Epailard, dominatore con Caracole

de la Roque nelle tappe di World Cup di Lione e Madrid, e Martin Fuchs con Leone Jei, medaglia d'argento dell'Europeo 2021 e vincitore del Rolex Grand Prix di Ginevra lo scorso anno. Il lotto dei Top 10 è completato dall'olandese Harrie

Smolders, dai francesi Kevin Staut, attuale presidente dell'Ijrc, e Simon Delestre, dallo svedese Peder Fredricson, dal brasiliano Marlon Modolo Zanotelli e dallo statunitense McLain Ward. L'apoteosi dello spettacolo sarà domenica 11 con la gara che chiude il Grand Slam Rolex 2022 dopo le tappe del Dutch Master di s'Hertogenbosch (indoor), di Aquisgrana e di Calgary. La vittoria del circuito con il successo in tre gran premi consecutivi e un montepremi stellare è un obiettivo davvero difficile e lo dimostra il fatto che ad oggi l'unico a riuscirci è stato Scott Brash nel 2015. Martin Fuchs a Ginevra ha vinto le ultime due edizioni del Gran Premio e si dichiara pronto per la terza ma il primo con cui dovrà vedersela è il tedesco Daniel Deusser che quest'anno ha scalato a ritmo serrato le posizioni di vertice del ranking. Sua la vittoria a s'Hertogenbosch con Scuderia 1918 Tobago e a Calgary con Killer Queen VDM lo scorso settembre. Per chiarire meglio le sue intenzioni c'è anche la conferma di forma smagliante con Scuderia 1918 Tobago la scorsa settimana nel gran finale del Lgct di Praga. E forse può bastare...

STOCCOLMA: i migliori dieci di completo e dressage

Successi del francese Maxime Livio e della tedesca Jessica von Bredow-Werndl nelle 'Top 10' delle due discipline



In attesa di Ginevra, ad aprire la serie di finali 'Top 10' della stagione è stata Stoccolma che, in occasione dello Sweden International Horse Show della scorsa settimana, ha ospitato quelle di concorso completo, prima assoluta della storia, e di dressage giunta invece alla sua quinta edizione. La novità del 2022 è stata proprio la 'Top 10 Indoor Eventing', che, con la formula del CIX-Arena che consiste in una prova di cross-country (senza quindi dressage e salto ostacoli rispetto al format classico della disciplina) permette di disputare competizioni di completo in arene al coperto e di dare agli spetta-

tori la possibilità di seguire per intero le prove di amazzoni e cavalieri. I migliori dieci completisti del ranking mondiale - tra i quali la tedesca Julia Krajewski, campionessa olimpica in carica, il neozelandese Tim Price numero uno al mondo, il britannico Oliver Townend oro olimpico a squadre e lo statunitense Boyd Martin argento a squadre ai mondiali 2022 dei Prater del Vivaro - si sono misurati in una competizione avvincente. Per un solo centesimo di secondo la vittoria è infatti andata al francese Maxime Livio che, dopo una finale straordinariamente combattuta, è riuscito

ad imporsi in sella a Boleybawn Prince (40.68 il suo tempo) sulla svedese Frida Andersén con Box Compris (40.69). Terza la tedesca Julia Krajewski con Nickel 21 (41.78). «Penso che questa sia stata una buona dimostrazione di ciò che è il cross-country» - ha dichiarato il 35enne cavaliere transalpino in conferenza stampa. - Boleybawn Prince (17 anni ndr) è un cavallo di grande talento ed esperienza in gare indoor. Ma devi montarlo bene e se commetti un errore non puoi che prendertela con te stesso, ed oggi ero davvero concentrato nel fare del mio meglio».

Maxime Livio è stato quindi il primo ad iscriverne il proprio nome nell'albo d'oro della 'Top 10' di concorso completo. Secondo successo consecutivo, invece, per Jessica von Bredow-Werndl vincitrice della 'Top 10' di dressage. Neo mamma (ha ripreso a gareggiare alla fine di ottobre) la 36enne amazzone tedesca è stata la protagonista assoluta vincendo con la fenomenale TSF Dalera BB sia il Grand Prix di apertura che la Kur valevole come finale della 'Top 10' nella quale ha presentato un nuovo freestyle sulle note di Édith Piaf (88,760%) ancora però da mettere a punto. «L'inizio è stato molto buono - ha spie-

gato - poi sono arrivate le prime sbavature e mi sono sentita un po' confusa, cosa che non provavo da tempo, e questo mi ha fatto commettere altri due piccoli errori. È stato però un buon promemoria per ricordare che bisogna essere connessi al 100%... È stato un bene per me avere un po' di sveglia» - ha concluso. Al secondo posto si è classificata la campionessa tedesca Isabell Werth in sella a DSP Quantaz (85,360%) già vincitrice delle prime due edizioni della 'Top 10' nel 2017 e nel 2018. Terzo lo svedese Patrik Kittel e Touchdown (83,660%).